

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2017, il giorno venti Dicembre, alle ore 09:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.262 - I.P. 4054/2017 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/5/2017

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

Comune di Molinella. Variante 2017 al Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente, con effetti di variante alla pianificazione sovraordinata, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 8.06.2017 e Variante n. 4 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente, adottata contestualmente con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 8.06.2017. Formulazione di riserve, ai sensi degli artt. 32 e 33 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. nonché valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del medesimo dispositivo.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale
U.O. Amministrativa e Organizzativa

Oggetto:

Comune di Molinella. Variante 2017 al Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente, con effetti di variante alla pianificazione sovraordinata, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 8.06.2017 e Variante n. 4 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente, adottata contestualmente con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 8.06.2017. Formulazione di riserve, ai sensi degli artt. 32 e 33 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. nonché valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del medesimo dispositivo.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le riserve* previste nell'ambito del procedimento di approvazione della Variante 2017 al Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente², comportante effetti di modificazione alla pianificazione sovraordinata ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 20/2000, nonché della Variante n. 4 Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)³, adottate contestualmente dal *Comune di Molinella* con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 34 e 35 del 8.06.2017, sulla base delle motivazioni contenute nella *Relazione istruttoria*⁴ predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito indicati:

Riserva n. 1, relativa agli ambiti di riqualificazione urbana:

“Si chiede di distinguere cartograficamente, sia nel RUE che nel PSC, i due sub-ambiti 1 e

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto della Città metropolitana di Bologna, approvato il 23.12.2014 ed efficace dal 23 gennaio 2015, nell'ambito delle quali rientra l'assunzione del presente atto.

² L'art. 32, comma 7, della vigente L.R. 24 marzo 2000, n. 20: “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” prevede che nell'ambito di procedimento di approvazione del PSC, quale strumento di pianificazione urbanistica generale, la Città metropolitana possa sollevare eventuali riserve in merito alla conformità del PSC e sue Varianti rispetto al PTCP e agli strumenti della pianificazione provinciale e regionale sovraordinata, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di Accordo di pianificazione.

La formulazione di riserve da parte della Città metropolitana è prevista entro il termine perentorio di centoventi giorni dal ricevimento del Piano, ovvero entro sessanta giorni in caso di stipula dell'Accordo di Pianificazione tra il Comune precedente e la Provincia, ai sensi dell'art. 32, comma 3. Nell'ambito del procedimento in oggetto, le riserve vengono espresse entro sessanta giorni dal ricevimento del Piano, essendo intervenuta la sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione tra le Parti.

³ Si richiama l'art. 29 della L.R. n. 20/2000 che detta i contenuti del RUE. Il procedimento di approvazione è disciplinato dall'art. 33, comma 4-bis e dall'art. 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000, nel testo modificato ed integrato dalla L.R. n. 6/2009. Il Comune adotta ed approva il RUE e le sue varianti con il procedimento previsto all'art. 34 qualora il RUE presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'art. 29, comma 2-bis. La Città metropolitana può formulare riserve entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del Regolamento.

⁴ Acquisita in atti con P.G. n. 74296 del 14.12.2017 – Fasc. 8.2.2.6/5/2017.

2 e di integrare, per il sub-ambito 1, la norma del PSC e la ValSAT richiamando tutte le indicazioni di sostenibilità ambientale, territoriale e infrastrutturale stabilite nel PSC.

Per quanto riguarda il sub-ambito 2, si chiede di dare all'ambito una connotazione urbana e non produttiva, ammettendo, oltre alle funzioni residenziali ed al mix urbano, attività terziarie, direzionali e produttive di tipo locale artigianale e di servizio compatibili”;

Riserva n. 2, relativa agli ambiti produttivi:

“Si chiede di garantire che tutte le previsioni rispettino l'obiettivo del raggiungimento dei requisiti e delle prestazioni di APEA. Per l'ambito ANP1 si chiede di riportare nel PSC i paramentri urbanistici e le indicazioni di sostenibilità ambientale, territoriale e infrastrutturale stabilite nel PSC vigente”;

Riserva n. 3, relativa alle attività extra agricole in territorio rurale:

“Si chiede di modificare l'art. 4.9, comma 6 del PSC, eliminando la possibilità generalizzata di prevedere nuove attività extra agricole in territorio rurale e di confermare l'individuazione della nuova ZAS10 solo come riconoscimento di un'attività extra agricola già esistente, prevedendo eventuali ampliamenti tramite POC. Si chiede inoltre di prevedere una scheda di ValSAT”;

Riserva n. 4, relativa al sistema delle dotazioni territoriali:

“Si chiede di integrare il PSC con alcune indicazioni di carattere qualitativo per le successive fasi di pianificazione finalizzate alla corretta progettazione degli spazi pubblici, con particolare riferimento al nuovo parco urbano e all'area per attrezzature sportive”;

Riserva n. 5, relativa alla Tavola e scheda dei vincoli:

“Si chiede di integrare la Tavola e la Scheda dei Vincoli con le indicazioni specifiche riportate nei pareri degli Enti competenti”;

Riserva n. 6, relativa alla ValSAT:

“Si chiede di integrare la ValSAT secondo le indicazioni richiamate nella Relazione istruttoria”;

Riserva n. 7, relativa alla proposta di Variante al PTCP :

“Si condivide di apportare modifiche alla tavola 4a del PTCP (PMP), prevedendo, con un'individuazione ideogrammatica, l'applicazione dell'art. 12.8, comma 6, in corrispondenza del tratto di viabilità ritenuto particolarmente problematico, demandando la conferma della previsione e l'indicazione di un tracciato stradale alla realizzazione di uno studio di fattibilità.

Si ricorda che l'inserimento della previsione all'interno del PSC approvato è comunque subordinato all'acquisizione dell'Intesa della Città metropolitana, ai sensi dell'art. 22 della

L.R. n. 20/00 e smi, previa valutazione positiva della Giunta Regionale”;

2. dà atto che le riserve sopra richiamate vengono espresse in merito alla conformità della Variante al PSC in esame con le disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)⁵ e agli strumenti della pianificazione provinciale e regionale sovraordinata, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
3. *esprime* inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale*⁶ sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) relativa ai Piani in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune ed a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale nonché della *proposta di parere motivato resa da ARPAE – Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) di Bologna*⁷, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata, nei termini di seguito riportati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulle Varianti al PSC e al RUE, condizionata al recepimento delle riserve sopra esposte e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali contenute nella “proposta di parere in merito alla valutazione ambientale” (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, punto 2.c.2.12) predisposta da SAC di ARPAE, allegata”;

⁵ Approvato ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 20/2000 dalla Provincia di Bologna con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 30.03.2004 ed entrato in vigore il 14.04.2004.

⁶ Detta competenza viene attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008. L'art. 13 della L.R. n. 6/2009 riformula l'art. 5 della L.R. n. 20/2000 in merito alla “Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani”, introducendo la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei piani medesimi. Lo stesso art. 5, comma 7, lett. a) introduce la necessità di effettuare la Valutazione Ambientale sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) per i PSC nell'ambito dell'intesa, di cui all'art. 32, comma 10, ovvero, ove sia stato stipulato l'Accordo di pianificazione, nell'ambito delle riserve al piano adottato, di cui all'art. 32, comma 7, previa acquisizione delle osservazioni presentate. *Nel caso della Variante al PSC in esame, le valutazioni ambientali vengono espresse in sede di riserve, essendo intervenuta la stipula dell'Accordo di pianificazione.* Il suddetto art. 5, comma 7, lett. b) dispone che la Città metropolitana, in qualità di autorità competente, si esprima in merito alla valutazione ambientale del RUE nell'ambito delle riserve al Piano adottato, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000, previa acquisizione delle osservazioni presentate.

⁷ Acquisita agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 73545 del 12.12.2017. Si richiamano le disposizioni riguardanti i procedimenti in materia ambientale dei Piani Urbanistici Comunali, approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”. In riferimento a quanto previsto dalla Direttiva, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna (SAC) svolge l'istruttoria sul Piano e sul relativo documento di Valsat controdediti. La Struttura ARPAE SAC, entro il termine ordinatorio di 30 giorni dall'invio del piano e del relativo documento di Valsat controdediti, predispone una *relazione istruttoria, propedeutica al Parere motivato*, nella quale si propone il parere in merito alla valutazione ambientale e la invia alla Città metropolitana di Bologna che esprime il Parere motivato mediante apposito atto, dandone specifica autonoma evidenza, all'interno dell'espressione in merito al Piano ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000 vigente.

4. esprime inoltre il *parere previsto in materia di vincolo sismico*⁸, predisposto dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna ed allegato alla Relazione istruttoria;
5. dispone la trasmissione del presente atto al *Comune di Molinella* per il recepimento, in sede di approvazione delle Varianti in esame, delle riserve formulate con il presente provvedimento, ovvero per esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate⁹, segnalando che, in merito agli elementi per cui la Variante al PSC in esame propone modifiche alla pianificazione territoriale sovraordinata, il Comune è tenuto ad acquisire, preliminarmente all'approvazione della Variante stessa, l'*Intesa dell'Ente titolare* dello strumento sovraordinato che si propone di modificare¹⁰, previa valutazione positiva della Regione Emilia-Romagna;
6. dispone inoltre l'invio del presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna, per quanto di competenza.

Motivazioni:

Il Comune di Molinella è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)¹¹, quali strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica approvati ai sensi della vigente L.R. n. 20/2000 “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”.

Il Comune suddetto ha inviato alla Città metropolitana di Bologna la comunicazione Prot. n. 2659 del 10.02.2017¹², riguardante l'avvio del procedimento di approvazione della *prima Variante al vigente PSC* ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000, mediante l'approvazione, con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 9.02.2017, dei documenti di pianificazione¹³, quali il Documento Preliminare, la Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale – Valsat e il Quadro Conoscitivo.

Con la suddetta proposta di Variante, il Comune di Molinella esprime la volontà di ricalibrare le prospettive di espansione determinate dagli strumenti vigenti, allo scopo di renderle maggiormente coerenti con le attuali condizioni economiche e sociali, nell'obiettivo generale della riduzione del consumo di suolo e della promozione degli interventi di riqualificazione urbana.

⁸ Prot. n. 53915 del 11.09.2017. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, nell'ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

⁹ Ai sensi dell'art. 32, comma 8, L.R. n. 20/2000.

¹⁰ Art. 22, comma 5, L.R. n. 20/2000.

¹¹ Ai sensi dell'art. 33, L.R. n. 20/2000.

¹² Acquisita in atti al Prot. n. 8844 del 13.02.2017 – Fasc. 8.2.2.6/5/2017.

¹³ Previsti ai sensi dell'art. 32, comma 2, L.R. n. 20/2000.

Nella seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione¹⁴ convocata dal Comune di Molinella per il giorno 19 aprile 2017, la Città metropolitana di Bologna ha depositato il provvedimento del Sindaco metropolitano n. 73 del 12.04.2017, riguardante la formulazione del “*Contributo valutativo e conoscitivo, relativo ai documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Molinella per la Conferenza di Pianificazione*”¹⁵.

I documenti di pianificazione relativi alla elaborazione della prima Variante al PSC, come approvati dal Comune di Molinella, contengono *la proposta di Variante al vigente Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP)* della Città metropolitana, consistente nella modifica del tracciato della SP 6 Zenzalino fra le località di S. Martino in Argine e Miravalle.

Il PTCP della Città metropolitana di Bologna, approvato con delibera del Consiglio n. 19 del 30 marzo 2004 e successive modifiche, individua ipotesi complessive di sviluppo e costituisce riferimento per la pianificazione comunale e settoriale.

La L.R. n. 20/2000, art. 22, comma 4, lettera c-ter, prevede che, nel caso in cui il PSC o sue Varianti comportino proposte di modifica ai piani provinciali vigenti, la Regione Emilia-Romagna sia invitata a partecipare alla Conferenza di pianificazione ed alla stipula dell'eventuale Accordo di pianificazione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 22, comma 5, L.R. n. 20/2000, l'atto di approvazione del PSC contenente le proposte di modifica comporta anche la variazione dello strumento di pianificazione sovraordinata, qualora sulle modifiche sia stata acquisita l'intesa dell'Ente titolare dello strumento medesimo.

La Regione Emilia-Romagna, invitata a partecipare al procedimento di elaborazione della Variante al PSC del Comune di Molinella ai sensi del richiamato art. 22, comma 4, L.R. n. 20/2000, ha espresso le proprie valutazioni in merito alla proposta di Variante al PTCP della Città metropolitana di Bologna, contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 5 aprile 2017, depositata nella seduta conclusiva di Conferenza di Pianificazione del 19.04.2017.

In esito alle decisioni assunte in seduta conclusiva di Conferenza di Pianificazione ed in considerazione della proposta di modifica al PTCP introdotta dai documenti di pianificazione per la elaborazione della Variante al PSC in oggetto, si è verificata la condizione di procedere alla sottoscrizione di un *Accordo di Pianificazione*¹⁶ *tra la Regione Emilia-Romagna, la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Molinella*, quale riferimento per le scelte di pianificazione dell'Amministrazione comunale in sede di elaborazione della Variante al PSC

¹⁴Indetta ai sensi dell'art. 14, comma 1, L.R. 20/2000.

¹⁵Ai sensi dell'art. 14, comma 8, L.R. n. 20/2000.

¹⁶Ai sensi dell'art. 14, comma 7, L.R. n. 20/2000.

in oggetto, oltre che per la Città metropolitana nell'elaborazione della modifica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e nella fase di formulazione delle riserve previste nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano medesimo¹⁷.

Detto Accordo di pianificazione è stato sottoscritto formalmente in data 22 giugno 2017¹⁸ dalla Regione Emilia-Romagna, Città metropolitana di Bologna e Comune di Molinella.

A conclusione della fase di concertazione sopra descritta, il Comune di Molinella ha adottato *la Variante 2017 al vigente PSC*, con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 8.06.2017, provvedendo a porre in pubblicazione presso la propria sede gli atti e gli elaborati tecnici costitutivi.

La Variante al PSC contiene una proposta di modifica della pianificazione sovraordinata, in particolare del PTCP, in relazione alla possibilità di modificare il tracciato della SP 6 Zenzalino realizzando un by-pass ai centri abitati di S. Martino in Argine e Miravalle.

Contestualmente alla Variante al PSC, il Comune ha adottato *la Variante n. 4 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)*, con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 8.06.2017, quale strumento di recepimento e adeguamento dei contenuti della Variante al PSC.

Il Comune ha quindi trasmesso alla Città metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 12283 del 16.06.2017¹⁹, la documentazione relativa alle Varianti in parola, per gli adempimenti previsti ai sensi di legge. Detto materiale è stato successivamente integrato con la documentazione definitiva inviata dal Comune con nota Prot. n. 20875 del 24.10.2017²⁰, ai fini dell'avvio del procedimento amministrativo di riserve nonché per la contestuale espressione della valutazione ambientale prevista sulla documentazione di Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat).

Il procedimento amministrativo in questione²¹, comprensivo degli adempimenti in materia ambientale²², è stato avviato dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana con decorrenza dei termini dal 25 ottobre 2017, quale data di arrivo delle suddette integrazioni, per la durata complessiva di 60 giorni essendo intervenuto l'Accordo di Pianificazione²³ e pertanto con relativa *scadenza prevista per il 27 dicembre 2017*.

Entro la suddetta data di scadenza del procedimento, la Città metropolitana è chiamata a

¹⁷ Si precisa che ai sensi dell'art. 32, comma 3, L.R. n. 20/2000, l'eventuale stipula dell'Accordo di Pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini di cui al comma 7 per la formulazione di riserve e al comma 10 per l'acquisizione dell'intesa, nonché la semplificazione procedurale di cui al comma 9, in ordine alla approvazione del Piano da parte del Comune.

¹⁸ Registrato in atti con P.G. n. 39151 del 22.06.2017.

¹⁹ Acquisita in atti al P.G. n. 38056 del 19.06.2017.

²⁰ Conservata in atti al P.G. n. 63030 del 25.10.2017.

²¹ Si richiamano gli artt. 32 e 33 della L.R. 20/2000.

²² Come previsto ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.

²³ Ipotesi in cui è prevista la riduzione della metà dei termini, ai sensi dell'art. 32, comma 7, L.R. n. 20/2000.

formulare eventuali riserve in merito alla conformità della Variante al PSC in esame rispetto ai contenuti del PTCP e agli strumenti della pianificazione provinciale e regionale sovraordinati, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di Accordo di pianificazione.

La Città metropolitana è chiamata ad esprimere le riserve relativamente a previsioni della Variante al RUE che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore, subordinando le valutazioni relative alla Variante al RUE con quelle condotte nell'ambito dell'istruttoria prevista per la Variante al PSC.

La contestuale adozione delle Varianti al PSC e al RUE da parte dell'Amministrazione comunale, ammessa dall'art. 43 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., consente alla Città metropolitana l'elaborazione di un unico atto per l'espressione delle riserve previste.

In riferimento alle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016²⁴ “Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”, ARPAE – SAC ha fornito alla Città metropolitana di Bologna, in esito all'istruttoria condotta sui Piani in oggetto, *la proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale sul documento di Valsat*²⁵.

In considerazione dei suddetti termini di scadenza, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione complessiva fornita dal Comune, formulando la *Relazione istruttoria*²⁶, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale si formulano le riserve sui contenuti delle Varianti in esame.

Viene inoltre espressa la Valutazione Ambientale, con particolare riferimento al documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat), a seguito dell'esame dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione della proposta di parere motivato predisposta da ARPAE SAC.

Riguardo al parere previsto in materia di vincolo sismico²⁷, da rendere nell'ambito del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione tecnica di riferimento ed ha predisposto il Parere di competenza²⁸, che si allega alla Relazione istruttoria.

²⁴ Come precisato dalla Regione Emilia-Romagna con comunicazione del Servizio Valutazione e Promozione Sostenibilità Ambientale, prot. n. 721665 del 17.11.2016, in atti al P.G. n. 64041 del 17.11.2016, la Delibera della Giunta E.R. n. 1795 del 31.10.2016 è entrata in vigore dal 31.10.2016, quale data della sua approvazione in Giunta Regionale.

²⁵ Comunicazione dirigenziale di ARPAE SAC Prot. n. 28553 del 11.12.2017, conservata agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 73545 del 12.12.2017.

²⁶ Acquisita in atti con P.G. n. 74296 del 14.12.2017.

²⁷ Detto Parere viene rilasciato ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008.

²⁸ P.G. n. 53915 del 11.09.2017.

Per tutto quanto sopra richiamato, si ritiene di fare propri i contenuti della Relazione istruttoria allegata al presente atto, disponendone la sua trasmissione al Comune di Molinella per quanto di competenza, segnalando quanto richiamato all'art. 22, comma 5, L.R. n. 20/2000, in merito all'acquisizione da parte del Comune, preliminarmente all'approvazione della Variante al PSC in oggetto, dell'intesa dell'Ente titolare dello strumento di pianificazione sovraordinata che si propone di modificare con la Variante medesima, previa valutazione positiva della Regione Emilia-Romagna.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33²⁹, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del *Vice Sindaco metropolitano Daniele Manca*, con delega alla Pianificazione Territoriale Generale e Urbanistica.

La Regione Emilia-Romagna con Legge n. 13/2015 ha adottato la "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", stabilendo all'art. 2, comma 4, che la Città metropolitana, nelle more dell'entrata in vigore della legge di modifica della L.R. n. 20/2000, svolga le funzioni oggetto del presente provvedimento.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito³⁰ agli atti il parere della *Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica*, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

²⁹L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

³⁰Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Allegati:

Allegato n. 1 così costituito:

- Relazione istruttoria (P.G. 74296 del 14.12.2017), corredata dalla proposta di parere motivato fornito da ARPAE-SAC (P.G. n. 73545 del 12.12.2017), nonché dal parere in materia di vincolo sismico (P.G. n. 53915 del 11.09.2017).

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).